



MUSICA ▾ CINEMA ▾ CULTURA ▾ LETTERATURA ▾ TV ▾ LUOGHI FOOD & LIFESTYLE ▾ DOMANIPRESS 4FUTURE

INTERVISTE

Home > Concerti ed eventi > Al Festival della Mente di Sarzana il premio Pulitzer vietnamita Viet Thanh

# Al Festival della Mente di Sarzana il premio Pulitzer vietnamita Viet Thanh

Di **domanipress** - 31 Luglio 2024

## Domanipress #TrendTopic

Al Festival della Mente di Sarzana il premio Pulitzer vietnamita Viet Thanh

La seconda vita di PAC-MAN passa da Roblox

Gli oggetti must have da portare nella borsa di mare: la guida completa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898



Video Intervista – Valerio Lundini: «La musica e l'ironia possono farci innamorare della vita. Ritorno in tv? Solo con nuove idee»

Movieland Park presenta "Disaster – The Blockbuster Tour": un'attrazione internazionale, ricca di effetti speciali, dedicata al mondo del cinema

a XXI edizione del **Festival della Mente** di Sarzana (30 agosto – 1 settembre), promosso dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana, e diretto da **Benedetta Marietti**, ospita numerosi scrittori ed autori, italiani ed internazionali, pronti a intervenire sul tema della **gratitudine**, fil rouge di tutti gli eventi di quest'anno.

**Venerdì 30 agosto** alle ore 21 in piazza Matteotti, durante la prima serata del festival, la scrittrice **Silvia Avallone** tenterà di rispondere alla domanda che dà il nome all'incontro: **Perché siamo grati alla letteratura?** Perché è il luogo migliore per esplorare il male: leggendo un romanzo siamo chiamati a diventare gli altri, coloro che il male lo hanno compiuto (come i protagonisti di *Delitto e castigo*) o

che lo hanno subito (i vinti di Verga). Uno degli insegnamenti più importanti che possiamo trarre dai libri è che ognuno di noi contiene in sé entrambe le possibilità, quella del bene e quella del male, e che ogni persona non è solo la sua colpa o il suo trauma. Non siamo definizioni, ma storie di libertà e cambiamento, sempre più forti del male che ingabbia.

**Silvia Avallone** è nata a Biella nel 1984 e vive a Bologna. Tra i suoi libri, tutti pubblicati da Rizzoli: il bestseller internazionale *Acciaio* (2010, vincitore di diversi premi, tra cui il Premio Campiello, finalista al Premio Strega e diventato poi un film), *Marina Bellezza* (2013), *Da dove la vita è perfetta* (2017), *Un'amicizia* (2020) e *Cuore nero* (2024). I suoi romanzi sono stati tradotti in oltre trenta paesi.

**Sabato 31 agosto** alle ore 15 in piazza Matteotti, il premio Pulitzer vietnamita **Viet Thanh Nguyen** dialoga con la giornalista **Francesca Mannocchi**. Cosa significa essere allo stesso tempo un rifugiato vietnamita e un americano? Lasciarsi alle spalle una guerra ma instaurare un rapporto conflittuale con il paese che ti accoglie? È un dualismo molto complesso, tra adattamento e ricerca di una nuova appartenenza. Integrando la memoria del passato con il presente, però, si può trovare un nuovo equilibrio e sviluppare un senso di gratitudine. In *Una nuova gratitudine*, Viet Thanh Nguyen e Francesca Mannocchi affronteranno temi fondamentali per comprendere il mondo che ci circonda: l'identità, la memoria, la fine del sogno americano e la forza della letteratura.

**Viet Thanh Nguyen** insegna English and American Studies and Ethnicity alla University of Southern California. I suoi libri sono pubblicati in Italia da Neri Pozza: *Il simpatizzante* (2016, Premio Pulitzer per la narrativa) da cui è stata tratta l'omonima miniserie tv, *I rifugiati* (2017), *Niente muore mai* (2018), *Il militante* (2021). Ad agosto uscirà *Io sono l'uomo con due facce*.

**Francesca Mannocchi**, giornalista e scrittrice, si occupa di migrazioni e conflitti e collabora con testate italiane e internazionali. Ha realizzato reportage in Siria, Iraq, Palestina, Libia, Libano, Afghanistan, Egitto, Turchia, Ucraina, Yemen. Ha pubblicato: *Porti ciascuno la sua colpa* (Laterza, 2019), *Libia* (ink Mondadori, 2020), *Io Khaled vendo uomini e sono innocente* (Einaudi, 2019), *Bianco è il colore del danno* (Einaudi, 2021) e *Lo sguardo oltre il confine* (DeAgostini, 2022).

Raccontare storie significa colmare un vuoto, trasformare un fardello di dolore e silenzio in una fonte di crescita e speranza. È questo lo spirito che guida i romanzi di **Colum McCann**, autore irlandese di

fama internazionale. I suoi libri riflettono sul grande potere dell'ascolto, sulla capacità di aprirci alla complessità e alla comprensione degli altri. In un mondo sempre più diviso, con un'umanità sempre più ferita, prestare ascolto al prossimo è un atteggiamento oltremodo necessario. McCann ne discute, in ***La gratitudine dell'ascolto***, con lo scrittore **Alessandro Zaccuri**, domenica 1 settembre alle ore 12, in piazza Matteotti.

**Colum McCann**, nato e cresciuto a Dublino, insegna all'Hunter College e vive a New York. È autore di otto romanzi e tre raccolte di racconti, tra cui *Apeirogon* (2021), *La sua danza* (2022), *Questo bacio vada al mondo intero* (2022), usciti per Feltrinelli. Ha ricevuto numerosi premi, incluso il National Book Award. A fine agosto, sempre per Feltrinelli, sarà pubblicato il romanzo *Una madre* (con D. Foley).

**Alessandro Zaccuri** è nato a La Spezia nel 1963. Vive e lavora a Milano. I suoi romanzi più recenti sono *La quercia di Bruegel* (Aboca, 2021) e *Poco a me stesso* (Marsilio, 2022). Nei Tascabili Marsilio è disponibile *Il signor figlio* (2023). Di recente ha pubblicato un saggio su *Preghiera e letteratura* (San Paolo).



Articolo precedente

La seconda vita di PAC-MAN passa da Roblox



domanipress

Musica, Cinema, Letteratura, Arte, Luoghi, TV, Interviste esclusive e tanto altro ancora. Domanipress.it



DOMANIPRESS STORIES



Max Pezzali pronto a conquistare Roma



Clara prosegue il suo tour estivo. Ecco tutte le date in



Un viaggio emotivo: le impressioni dei fan di Taylor Swift prima del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074898